

ALLOCAZIONE DI VALORI NEGLI SCHEMI DI BILANCIO REDATTI SECONDO LA NORMATIVA NAZIONALE

1. Allocazione di valori nello schema di Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c.

Si indichi in quali poste dello schema di Stato patrimoniale di cui all'art. 2424 c.c. trovano iscrizione i seguenti elementi patrimoniali, eventualmente formulando le opportune ipotesi:

1. crediti verso società collegate;
2. debiti obbligazionari;
3. acconto versato al fornitore di impianti;
4. fondo svalutazione crediti commerciali;
5. impianti in costruzione;
6. debiti v/erario per IVA;
7. prodotti finiti;
8. c/c bancario passivo;
9. crediti verso clienti (esigibili oltre l'esercizio);
10. cassa assegni;
11. partecipazioni in società controllate;
12. riserva di rivalutazione;
13. fondo ammortamento brevetti;
14. trattamento di fine rapporto;
15. riserva straordinaria;
16. fondo per contenzioso tributario;
17. perdita dell'esercizio;
18. debito di fornitura verso società controllate;
19. anticipi corrisposti a dipendenti;
20. azioni proprie.

Traccia di soluzione

La soluzione proposta evidenzia in quale sezione e in quale posta dello Stato patrimoniale trovano collocazione gli elementi elencati, specificando quando un elemento deve essere iscritto in bilancio con segno “-”.

Lo schema di Stato patrimoniale al quale ci si riferisce è quello di cui all’art. 2424 c.c., così come modificato dalla riforma del diritto societario di cui al D. Lgs n. 6 del 17/1/2003 (e successivi aggiornamenti).

1. crediti verso società collegate: *attivo; B) Immobilizzazioni, III. Immobilizzazioni finanziarie, 2) crediti b) verso imprese collegate; oppure C) Attivo circolante, II. Crediti 3) verso imprese collegate;*
2. debiti obbligazionari: *passivo; D) Debiti, 1) obbligazioni;*
3. acconto versato al fornitore di impianti: *attivo; B) Immobilizzazioni, II. Immobilizzazioni materiali, 5) immobilizzazioni in corso e acconti;*
4. fondo svalutazione crediti commerciali: *attivo; C) Attivo circolante, II. Crediti, 1) verso clienti, con segno “-”;*
5. impianti in costruzione: *attivo; B) Immobilizzazioni, II. Immobilizzazioni materiali, 5) immobilizzazioni in corso e acconti;*
6. debiti verso erario per IVA: *passivo, D) Debiti, 12) debiti tributari;*
7. prodotti finiti: *attivo; C) Attivo circolante, I. Rimanenze, 4) prodotti finiti e merci;*
8. c/c bancario passivo: *passivo; D) Debiti, 4) debiti verso banche; oppure C) Attivo circolante, IV. Disponibilità liquide, 1) depositi bancari e postali (con segno “-”);*
9. crediti verso clienti (esigibili oltre l’esercizio): *attivo; C) Attivo circolante, II. Crediti, 1) verso clienti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo;*
10. cassa assegni: *attivo; C) Attivo circolante, IV. Disponibilità liquide, 2) assegni;*
11. partecipazioni in società controllate: *attivo; B) Immobilizzazioni, III. Immobilizzazioni finanziarie, 1) partecipazioni in: a) imprese controllate, oppure C) Attivo circolante, III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, 1) partecipazioni in società controllate;*
12. riserva di rivalutazione: *passivo; A) patrimonio netto, III. Riserve di rivalutazione; oppure VII. Altre riserve;*

13. fondo ammortamento brevetti: *attivo*; B) *Immobilizzazioni, I. Immobilizzazioni immateriali, 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (con segno "–")*;
14. trattamento di fine rapporto: *passivo*; C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*;
15. riserva straordinaria: *passivo*; A) *patrimonio netto*; VII. *Altre riserve*;
16. fondo per contenzioso tributario: *passivo*; B) *Fondi per rischi e oneri, 2) per imposte, anche differite*;
17. perdita dell'esercizio: *passivo*; A) *patrimonio netto*; IX. *Utile (perdita) dell'esercizio*;
18. debito di fornitura verso società controllate: *passivo*; D) *Debiti, 9) debiti verso società controllate*;
19. anticipi corrisposti a dipendenti: *attivo*; C) *Attivo circolante, II. Crediti, 5) verso altri*;
20. azioni proprie: *attivo*; B) *Immobilizzazioni, III. Immobilizzazioni finanziarie, 4) azioni proprie oppure C) Attivo circolante, III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, 5) azioni proprie*.

2. Allocazione di valori nello schema di Conto economico ex art. 2425 c.c.

Si indichi in quali poste dello schema di Conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile trovano iscrizione i seguenti componenti di reddito, eventualmente formulando le opportune ipotesi:

1. costi di manutenzione;
2. dividendi percepiti;
3. utile su cambi;
4. ricavi da prestazioni di servizi;
5. costi del personale amministrativo;
6. plusvalenze da cessione ordinaria di macchinari;
7. sopravvenienza attiva;
8. costi per canoni leasing;
9. commissioni bancarie per incasso ricevute bancarie;
10. interessi passivi su mutui;
11. Ires di competenza;
12. svalutazione crediti commerciali;
13. costi capitalizzati per costruzioni in economia;
14. resi su vendite;
15. ammortamento brevetti;
16. svalutazione di crediti di finanziamento;
17. rimanenze finali di materie prime;
18. plusvalenze da cessione di partecipazioni;
19. interessi attivi su crediti verso controllate;
20. costi per energia.

Traccia di soluzione

La soluzione proposta evidenzia in quale posta del *Conto economico* trovano collocazione gli elementi elencati, viene specificato quando un elemento deve essere iscritto in una data posta con segno “-”:

1. costi di manutenzione: *B) Costi della produzione, 7) per servizi;*
2. dividendi percepiti: *C) Proventi e oneri finanziari, 15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate;*
3. utile su cambi: *C) Proventi e oneri finanziari, 17-bis) utile e perdite su cambi;*
4. ricavi da prestazioni di servizi: *A) Valore della produzione, 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;*
5. costi del personale amministrativo: *B) Costi della produzione, 9) per il personale;*
6. plusvalenze da cessione ordinaria di macchinari: *A) Valore della produzione, 5) altri ricavi e proventi;*
7. sopravvenienza attiva: *E) Proventi e oneri straordinari, 20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5);*
8. costi per canoni leasing: *B) Costi della produzione, 8) per godimento di beni di terzi;*
9. commissioni bancarie per incasso ricevute bancarie: *B) Costi della produzione, 7) per servizi;*
10. interessi passivi su mutui: *C) Proventi e oneri finanziari, 17) interessi e altri oneri finanziari;*
11. Ires di competenza: *22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;*
12. svalutazione crediti commerciali: *B) Costi della produzione, 10) ammortamenti e svalutazioni; d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;*
13. costi capitalizzati per costruzioni in economia: *A) Valore della produzione, 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;*
14. resi su vendite: *A) Valore della produzione, 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni, (con segno “-”);*

15. ammortamento brevetti: *B) Costi della produzione, 10) ammortamenti e svalutazioni: a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;*
16. svalutazione di crediti di finanziamento: se crediti “immobilizzati”, *D) Rettifiche di valore di attività finanziarie, 19) svalutazioni: b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni; oppure, se crediti “non immobilizzati”, B) Costi della produzione, 10) ammortamenti e svalutazioni: d) svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide;*
17. rimanenze finali di materie prime: *B) Costi della produzione, 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;*
18. plusvalenze da cessione di partecipazioni: *C) Proventi e oneri finanziari, 15) proventi da partecipazioni;*
19. interessi attivi su crediti verso controllate: se i crediti sono “immobilizzati”, *C) Proventi e oneri finanziari, 16) altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti; oppure, se i crediti non sono “immobilizzati”, d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;*
20. costi per energia: *B) Costi della produzione, 7) per servizi.*